

Pubblichiamo di seguito la fanzine n° 5 anno 22 distribuita in occasione di PARMA-Inter (01-11-2014).



N 5 ANNO 22

01-11-2014 PR-INTER

## SOLO PER LA MAGLIA!

Dopo Sassuolo, a mente fredda, ci risulta ancora difficile trovare un filo conduttore a tutto quello che è successo da quel maledetto 18 maggio passato a oggi. Il nostro motto è sempre stato e sarà restare calmi fino all'ultimo e poi fare i conti nel finale, tuttavia la rabbia è salita prima, 3 punti in 8 partite alterano anche il tifoso più tranquillo, su questo non ci piove. Pertanto, a Bergamo abbiamo lanciato un segnale alla squadra, mentre a Sassuolo abbiamo chiesto un faccia a faccia alla dirigenza, che in effetti avrebbe potuto dovuto arrivare anche prima. Da questo incontro, non è emerso nulla di quanto aspettavamo, la trasparenza richiesta dai tifosi è ancora un miraggio, e pur non essendo noi né commercialisti né legali, stiamo ancora aspettando di capire come sia andata a finire il ricorso al Tas per esempio, tema come tanti altri passato alla cavalleria. Anzi, a tutta la nostra richiesta di delucidazioni ci è stata rigirata al grido di "Dov'eravate quando si doveva andare in Europa League?" Forse si è dimenticato di venire alla nostra festa a Baganzola, alle varie amichevoli, alla festa del Centro di Coordinamento, eravamo fianco a fianco alla squadra, eravamo pronti ad andare a Ginevra dal TAS, a siamo ancora pronti visto che deve pronunciarsi, magari saremo ammessi direttamente al finale. In circostanze come queste, tuttavia, è pressoché inutile alimentare con polemiche un clima già di per se anche troppo surriscaldato. L'unica cosa utile, per il bene di tutti e alla ricerca di un obiettivo comune, è quella di stringerci attorno alla squadra, seppur scarsa come per loro stessa ammissione a Bergamo, è pur sempre l'attivo protagonista che sul campo dà battaglia. Apprezzando la loro franchezza, facciamo fronte comune e lottiamo per evitare la retrocessione. Se ci sarà la salvezza, sicuramente sarà una festa grande e sarà come quando si sognava l'Europa...ma comunque i conti si faranno allo stesso, la questione non finirà sotto l'uscio tra l'ubriachezza generale dei festeggiamenti non permetteremo alcun glissato sull'argomento; anche perché poi la situazione potrebbe ripetersi per la stagione ventura. Siamo malati di Parma, ne abbiamo a cuore le sorti ed è nel nostro interesse che si permanga nella categoria che ci spetta. Guardiamoci oltre, i conti si faranno siatene certi, ma adesso dobbiamo vincere, a prescindere dalla società e dirigenza! La strada è lunga ed in salita, forse una delle più ripide che abbiamo mai affrontato...ma a Parma le sfide sono il pane quotidiano, la nostra storia è sempre ricca di alti (altissimi) e bassi. Sappiamo di potercela fare, ci siamo già trovati





Benvenuti all'inferno! Così recita lo striscione del Galatasaray, che campeggia all'ingresso del loro stadio, che serve ad intimorire gli avversari quando scendono a Istanbul. Chi come noi ha avuto l'occasione di esserci stato, sa di cosa si tratta, nel momento migliore della squadra gialloblu crociata, ricordi di fasti gloriosi, di una squadra rispettata e temuta in tutta Europa. Oggi, in questo momento negativo, dove si contano 8 sconfitte e solo tre punti all'attivo, dove va storto, dove la serie B sembra sempre più vicina, ci chiediamo cosa si possa fare per invertire la rotta e per lo meno provare ad uscire da questa situazione disperata. Le scuse sono finite, le attenuanti pure, come la pazienza della stragrande maggioranza dei tifosi, letteralmente presi in giro, attraverso una serie di circostanze tutte sfavorevoli, che ci hanno fatto piombare nel buio più assoluto! Vergogna è la parola più giusta, quella più scontata, e ci rivolgiamo a chi ha voluto indebolire la squadra senza trovare valide alternative, sostituendo uomini e calciatori veri, con bambolotti privi di palle, con scarsi mezzi tecnici (ne abbiamo da vendere...ma nessuno li vuole!). Dopo un'estate in cui società e presidenza consono riusciti a creare i presupposti di tranquillità e trasparenza che i tifosi meritavano dopo il pasticcio della mancata partecipazione all'Europa League. Un allenatore che forse cercava altre strade, ma che si è ritrovato gioco forza a restare, malgrado anche lui avesse capito che il materiale umano che la società gli aveva proposto non era minimamente paragonabile a quello della stagione precedente. Gli infortuni poi, a ripetizione, tra gli uomini più rappresentativi, non hanno fatto altro che evidenziare lane clamorose che hanno spazzato via tutte le certezze del miracolo appena passato. Ora la situazione è disperata, anche perché non c'è la ben che minima volontà di reazione nella squadra, e ci possiamo aggrappare solo alle dichiarazioni del presidente e di Leopardi, che ci hanno garantito il massimo impegno da qui alla fine, per tentare di compiere un autentico miracolo. Ora ci aspettano due partite di estrema difficoltà, quasi scontate, ma vogliamo vedere una reazione, di quelle rabbiose che ci portino orgoglio e fiducia, perché Parma merita altro! VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!

## ATALANTA-PARMA

05-10-2014 H. 12.30

Dopo la sconfitta interna per 2 a 1 rifilata con il Genoa il Parma affronta fuori casa la compagine atalantina! Per noi è stata una settimana difficile, che ha visto il Gruppo a spalare fango in città dopo la tragica alluvione del lunedì precedente. Una situazione per ora vista solamente in televisione e nei film, ma quando tocca a te e coinvolge le persone che conosci e i tuoi cari..beh è tutta un'altra faccenda. Una settimana passata a spalare del fango, a liberare garage e cantine, una settimana di solidarietà tra gli abitanti della stessa città, dello stesso quartiere. Tanti ragazzi arrivati da tutta la provincia e non per aiutare chi è stato colpito dalla tragica alluvione che ha investito la nostra città. Giovani e meno giovani, ultras e non, che indossati guanti e stivali e con la pala in mano hanno aiutato nel limite delle proprie possibilità una terra colpita ma mai affondata..la popolazione parmigiana non è sicuramente rimasta a guardare e di questo noi siamo orgogliosi. Alla faccia di chi dice "I giovani d'oggi"<sup>4, 18</sup>. Vedere persone anziane che potrebbero essere nostri nonni piangere e ringraziarti per quello che stai facendo, offrirti una piatto di pasta o solamente una bottiglietta d'acqua, vedere che non sono



troviamo in mattinata in Sede. Dopo aver raccolto altri beni di necessità per gli alluvionati siamo pronti a partire! Mentre le birre scorrono veloci parliamo della brutta situazione che stiamo vivendo il nostro Parma e di quanto sia importante e necessaria una vittoria in terra bergamasca. Prima di arrivare a Bergamo facciamo tappa all'autogrill nei dintorni di Brescia dove è presente la targa in memoria di Andrea Toninelli, ultras bresciano morto tragicamente seguito di un incidente stradale avvenuto con il suo Gruppo di ritorno dalla trasferta valevole per i play-off di serie A di Livorno due anni fa. Noi che sappiamo cosa vuole dire perdere un fratello osserviamo un rispettoso e religioso silenzio davanti alla targa di Andrea. Nonostante la rivalità, onore agli ultras scomparsi. Ripartiamo veloci verso lo stadio Atleti Azzurri d'Italia in tempo per il fischio d'inizio. Appendiamo le nostre pezze e il nostro striscione BOYS distribuendo a tutti i tifosi presenti le nostre bandiere blu-bianco-gialle e anche alcuni leoni. Nel settore ospiti saremo circa 200 tifosi gialloblu e appena le squadre entrano in campo srotoliamo lo striscione "IN TRASFERTA NON POTEVAMO MANCARE, ORA VINCI PER TUTTI A SPALARE" in riferimento all'imprevista situazione che sta vivendo la città di Parma. Iniziamo a cantare per il Parma ed il primo coro è ovviamente per il Bagna. Il nostro tifoso è buono e sulle nostre teste sventolerano continuamente i due grandi leoni e le bandierine. Il Parma in campo fatica tantissimo... pochissime azioni e tiri in porta. Come se non bastasse nell'ultimo minuto di gioco, cosa che purtroppo ormai ci capita di frequente, prendiamo il gol che ci condanna alla sconfitta. Nulla da dire: sconfitta meritata, non facciamo due passaggi filati e non abbiamo tirato in porta. A fine gara i giocatori si fiondano subito negli spogliatoi senza neanche un saluto, senza neanche degnarci di uno sguardo senza alcun rispetto per



la città che rappresentano, il rispetto per gli alluvionati, per chi spende soldi e tempo per incassare ogni domenica. L'unico che viene a salutarci è Luca Bucci, il preparatore dei portieri, a cui chiediamo di voler parlare con la squadra. Dopo circa mezz'ora si presentano Mirante, capitano, Lucarelli, Gobbi, Felipe, Lodi e Galloppa. A loro chiediamo di tirare fuori le palle, più rispetto e impegno... ricordandogli che noi saremo sempre con loro. Dialogo civilissimo senza offese e insulti, solo dai toni un po' accesi. I bergamaschi riempiono bene tutto lo stadio e salutano all'ingresso delle squadre in campo con tanti cartoncini con 107, visto che si celebrano i centosette anni di storia dell'Atalanta. In nord nella parte superiore è presente lo striscione 'Atalanta Folle Amore Nostro', mentre in vetrata è appeso "Rispettare il passato..credere nel futuro.. lottare per il futuro". Esporranno uno striscione per il Boccia, che nonostante gli anni di scaduta la diffida non può entrare ancora allo stadio 'Prima diffidato, poi indesiderato, non articolo 9' e uno striscione contro 'l'eco di Bergamo'. Caricano la loro squadra con <sup>8/16</sup> i loro possenti per tutta la partita e partecipa al tifo la maggior parte dei sostenitori della Curva Nord. Al fianco del settore ospiti sono presenti i "Furiani Atalanta" ed appoggiano lo striscione





# PARMA-SHAKHTAR

09-10-2014

Giovedì 9 ottobre il Parma affronta alle ore 19 in amichevole al Tardini la squadra ucraina dello Shakhtar che si trova in Italia per una tournée. Dalle loro parti la situazione non è delle migliori visto la guerra che è in corso e che ha causato danni allo stesso stadio che è stato bombardato e ha subito parecchi danni. Vista la sosta domenicale della serie A per gli impegni della nazionale italiana a Palermo e a Malta per la qualificazione a euro 2016 presenziamo in Curva Nord, nonostante l'orario non proprio accessibile per tutti. In vetrata attacchiamo lo striscione BOYS e le pezze per il Bagna, per il Tino e per i ragazzi diffidati. Il prezzo per la Curva è 5 euro e il biglietto per l'occasione non è nominale: fosse sempre così! Gli unici cori che facciamo sono per il Bagna a inizio e a fine partita poi guardiamo la gara sventolando per tutti i novanta minuti le nostre bandiere. Il Parma non sta attraversando un buon periodo di forma, dopo le delusioni di Udine e quelle casalinghe contro la Roma e il Genoa ma comunque esce vittoriosa per uno a zero con la rete di Coda. Speriamo sia di buon auspicio per il campionato..

# PARMA-ROMA

24-09-2014

E' un mercoledì sera di fine settembre ed in un clima d'inizio autunno va in scena Parma-Roma, una gara che nel corso degli anni ha assunto un'aspettativa molto alta, per diversi aspetti, e pure oggi non è da meno; dato l'orario in molti si precipitano allo stadio dopo lavoro per cenare direttamente durante il prepartita e poi entrare allo stadio. Il nostro ritrovo al bar è una consuetudine e cresciamo di numero man mano che ci si avvicina alle 20, si bevono birre, si mangia qualcosa, si chiacchiera, si è carichi per quest'incontro ed a ridosso dell'inizio ci si avvia verso la Nord tranquillamente. In Curva si nota subito che nonostante giorno ed orario la gente c'è, i gradoni sono affollati, tutti i nostri stendardi sono appesi assieme a quelli di altri tifosi che ci seguono e quando risuona l'Aida diamo sfoggio di un discreto spettacolo pirotecnico contornato dai nostri bandieroni che sventolano. I primi cori sono per il Bagna e per il Parma, ma non mancano presto quelli verso l'odiata compagine giallorossa. La Curva parte bene, i battimani sono seguiti e la voce si sprigiona con potenza. Tuttavia siamo poi ad





grintoso che tiene alta la bandiera e difende la porta in più occasioni, quasi che si crede poterla vincere, ma il risultato amaro arriva proprio a due minuti dalla fine con una rete Pjanic che sancisce la fine della partita e la nostra sconfitta. Siamo comunque soddisfatti ragazzi in campo, hanno lottato come è giusto che debba essere, sudando la crociata e ultimi cori sono per loro e per il Bagna sempre presente. Nel corso del secondo tempo abbiamo anche esposto uno striscione a favore di Gennaro, l'ultras napoletano incriminato recentemente con accuse risibili riguardanti la "trattativa" prima della gara tra Napoli e Fiorentina durante la finale di Coppa Italia del Maggio scorso, come sempre il buonsenso non viene utilizzato a favore di una maschera che lo Stato, attraverso i suoi tutori, deve mettere in figurare pulito e giusto. I romanisti si presentano in 900 unità ed occupano la lingua di Cupa Sud a fianco di quello che era decenni fa il tradizionale settore ospiti del Tardini, (riaperto per quello), sfoggiano il nuovo stendardo "Roma", accendono alcuni fumogeni e sono autori di una buona prestazione canora. All'uscita dalla stadio il decorso è tranquillo e per alcuni c'è ancora tempo per stare assieme prima di far ritorno a casa. La strada è ancora lunga, Avanti Crociata ora e sempre!

# LA MIA PRIMA TRASFERTA CON I BOYS RIPORTIAMO IL RACCONTO DELLA PRIMA TRASFERTA DI NICOLAS, GIOVANE BOYS

La mia prima trasferta con i Boys.

Parto col presupposto che io odio i viaggi in pullman, e infatti subito ero un po scettico quanto abituato a fare trasferte in macchina. Ma le mie preoccupazioni si sono presto rivelate errate. Per la trasferta di Bergamo ci siamo trovati in sede alle 11, noi di fidenza e Soragna alle 10 al bar a fidenza. All'arrivo sono stato subito accolto dai ragazzi, che si sono dimostrati molto amichevoli e accoglienti (perché alla fine il problema dell'Italia sono gli ultras). Posto in pullman siamo partiti alla volta di Bergamo con molta carica e voglia di vincere (e purtroppo non arriverà). Dopo le prime birre per caricarci, abbiamo iniziato a cantare per



trasferta mi sono sentito veramente felice di aver viaggiato con loro e penso che questa sia solo la prima! L'obbiettivo ora è di raccattare tanta altra gente, perché il Parma si segue anche quando gioca in trasferta (entro i propri limiti sempre) e non solo quando gioca in casa! Detto questo ringrazio i Boys per l'accoglienza e la disponibilità, è da adesso tutti in trasferta con i Boys

## IN MEMORIAM PAOLO FORNARI

Paolo Fornari, nome di battaglia Condor, è stato il secondo capo dei Boys dopo il Marsigliese. Paolo non ha un ruolo fondatore nei Boys, entrò nel gruppo intorno al 1979 e in pochi mesi ne divenne leader indiscusso, grazie al carisma innato di capo. Paolo anzi, il Condor era un capo, concentrava in sé sia le capacità organizzative che quelle militari, era un ragazzo coraggioso che trascinava gli altri con la sua sola presenza. Indimenticabile fu l'ordine di carica che diede a Forlì nell'ottobre del 1980, a diciotto anni appena compiuti. Fu un comando perentorio, che ancora mi riecheggia negli orecchi, e noi, cinquanta



Boys che avevamo già occupato la piccola curva dei tifosi forlivesi, sloggiandoli, ci riversammo nella gradinata centrale dello stadio per punire un coro offensivo dei tifosi romagnoli che si erano spostati lì. Immediate furono le cariche della Polizia che a suon di manganellate ci rimandò nella curva. La trasferta di Forlì coincise però con la fine della sua breve parabola di capo ultrà: i suoi genitori gli comminarono un Daspo, a causa delle risonanze giornalistiche di quella giornata e la sua uscita dal gruppo fu irreversibile. La notizia della sua morte ci è giunta quasi improvvisamente e ha lasciato un vuoto in noi che l'abbiamo conosciuto e con lui abbiamo condiviso per circa due anni la passione per la maglia crociata, per il tifo organizzato e per gli scontri con gli avversari. Ci sarebbero altri aneddoti e ricordi di amici (celebri, le sue riunioni del lunedì insieme ad Ati, a commento degli eventi della domenica), ma per il momento basta così, addio Condor, sei &&&&stato un grande capo, non ti dimenticheremo, riposa in pace.

GHIRO 1961

## LETTERA DI NICOLA A WWW.BOYSPARMA1977.IT

Pubblichiamo la lettera inviataci da Nicola il figlio di Paolo Fornari, detto il Condor, che ci ha lasciato qualche giorno fa. Grazie ragazzi..io sono il figlio di Fornari Paolo.. Oggi mi avete toccato il cuore presentandovi al suo funerale nonostante siano passati 30 anni da quando spaccava culi in curva col bagna di cui era grandissimo amico e compagno di avventure..io ragazzi mi sento di chiedervi scusa perche oggi piu di un grazie e una stretta di mano non sono riuscito a darvi mi spiace davvero..mi avete profondamente commosso..grazie davvero dei fiori vi prego di contattarmi per potermi sdebitare come già scritto su una delle vostre





# COMO VIVE

Nel 2010 è venuto a mancare un Grande Guerriero della Curva, un fratello che ha lasciato il segno nel gruppo con la sua grinta la sua bontà il suo non tirarsi mai indietro davanti alle difficoltà che la vita gli ha messo davanti. Marco Comelli era così: semplice, un tifoso fuori dalle righe sempre pronto a sostenere il Parma a seguirlo in casa e in trasferta con la sciarpa sempre legata in testa da vero combattente. Di aneddoti su di lui ce ne sarebbero tantissimi, tipo a Praga in Eurovisione con il tricolore in una mano e la cinghia nell'altra, ma noi vogliamo ricordarlo così allegro e spensierato come in questa foto accanto ai suoi Boys contro la Sanremese nell'anno 1985-1986. NEL PRESENTE E NEL PASSATO COMO VERO ULTRAS NON VERRAI MAI DIMENTICATO.



## I BOYS PER IL MONTANARA!

### EMERGENZA ALLUVIONE



#### Raccolta fondi straordinaria!

Bonifico intestato a:

**ASSOCIAZIONE MONTANARA INSIEME**

IBAN

**IT85 D 06930 1272 0000 00000 1000**

Causale: Alluvione Parma

Banca Monte Parma Ag.10 Via Montanara

Raccolta fondi spontanea presso i negozi

NOPE - WINE BAR - FERRARONI

CENTRO FRESCHI MONTANARA - GUIDO ACCONCIATURE

TUTTI I SAPORI DI PARMA - MARPA ABBIGLIAMENTO

LA BOTTEGA DELL'ARTE - GRECI OROLOGERIA

AMICI DI ZAMPA



OGGI IN CURVA CONTINUA LA RACCOLTA FONDI DESTINATA ALL' ASSOCIAZIONE "MONTANARA INSIEME". SARANNO DISPOSTI DEI PUNTI RACCOLTA PRESSO QUALI SI POTRA CONTRIBUIRE CON UN'OFFERTA CHE DEVOLVEREMO ALL'ASSOCIAZIONE

## INIZIATIVE BOYS

DECIMA RIFFA BOYS, FESTA PARMA EMPOLI, FESTA DI NATALE

A breve comunicheremo le date e le modalità di svolgimento della nostra riffa, della festa



# TESSERATI AI BOYS!



2014-2015  
QUANDO SCENDI IN CAMPO M'AGITO

# VIENI IN TRASFERTA!



JUVE-PARMA 26-03-2014

# 09-11-2014: TUTTI A TORINO!

PREVENDITE DAL BARACCHINO DEL